



PROVINCIA DI GENOVA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

tra l'Amministrazione Provinciale di Genova

e

la RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

DIREL

C.S.A.

* * * * *

OGGETTO: Fondo ex art. 26 CCNL 2/12/1999: quantificazione ed utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

* * * * *

In data 18 SETTEMBRE 2013 presso la sede della Provincia di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione Provinciale, composta dal Direttore Generale Dott. Piero Araldo, dal Direttore della Direzione Risorse umane, finanziare e patrimonio Dott. Maurizio Torre e dal Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali e Gestione Amministrativa Dott.ssa Silvia Alitta, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si sono riuniti per sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), relativo ai seguenti punti:

- (1) Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato anno 2012;
- (2) Criteri di distribuzione del fondo per il risultato anno 2012 per il personale di qualifica dirigenziale in dotazione organica.

Articolo 1 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

La legge 122 del 2010 prevede all'art. 9 che a decorrere dall'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il fondo anno 2012 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale è così composto:

Finanziamento anno 2012	euro	1.255.888,90
Riduzione per rispetto del limite del fondo 2010	euro	- 2.861,00
Riduzione proporzionale alla riduzione dei dirigenti tra anno 2010 e 2012	euro	- 99.937,99
Fondo posizioni dirigenziali 2012	euro	1.153.089,91

La riduzione del fondo per l'anno 2012 proporzionale alla riduzione dei dirigenti è effettuata in base alle indicazioni espresse con circolare n. 12/2011 dalla ragioneria Generale dello Stato (la variazione percentuale tra la media del personale presente nel 2010 e la media del personale presente nel 2012 determina la misura della variazione da operarsi sul fondo).

Tale percentuale di riduzione è per il nostro Ente del 8,20%.

Le posizioni dirigenziali previste dall'organigramma dell'ente sono attualmente:

- Responsabile di direzione (direttore) 6
- Direttore di area 2
- Dirigente di fascia A 10
- Dirigente di fascia B 5
- Dirigente di fascia C 7

Le parti si danno atto che non sono attualmente coperte una posizione di direttore di area e una posizione di dirigente di servizio di fascia C. Una posizione dirigenziale è vacante per aspettativa di un dirigente, già responsabile della ex direzione 6.

È destinata alla retribuzione di risultato anche la parte di fondo di posizione non erogata. Pertanto per l'anno 2012 la retribuzione di risultato è di euro 362.974,91.

Articolo 2 Distribuzione del fondo di risultato: modalità di erogazione

Essendo prevista nel 2013 l'attivazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance le parti concordano di non modificare per l'anno 2012 i criteri e le modalità per la valutazione dei dirigenti e la liquidazione della retribuzione di risultato.

Per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti, trovano ancora applicazione gli articoli da 1 a 7, da 9 a 15, 16, comma 1, e 30 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La retribuzione di risultato sarà liquidata, in misura proporzionale al periodo di conferimento

dell'incarico dirigenziale, suddividendo l'importo a disposizione in due parti, utilizzando le stesse percentuali 2012:

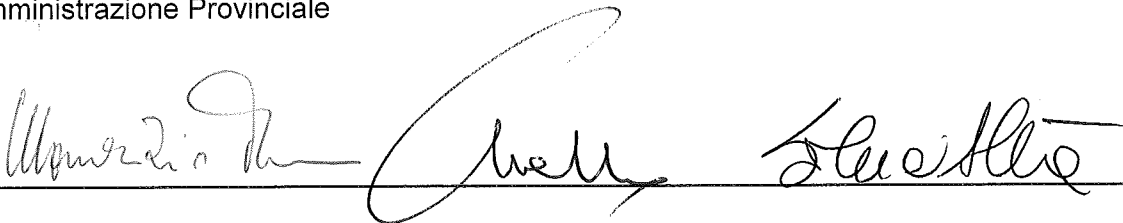
- Direttori (responsabili di direzione e di area)36%
- Dirigenti (responsabili di servizio)64%

Articolo 3 Linee di indirizzo per l'anno 2013

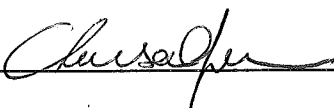
Per effetto del nuovo sistema di valutazione le parti concordano che, a partire dall'anno 2013, la retribuzione di risultato sarà calcolata in misura proporzionale alla posizione di assegnazione e gestita individualmente.

La misura sarà compresa tra il 15 e il 20% della fascia di posizione, fermo restando l'incremento derivante a consuntivo dall'eventuale vacanza di alcune posizioni dirigenziali.

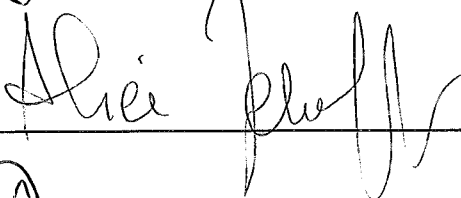
Per l'Amministrazione Provinciale

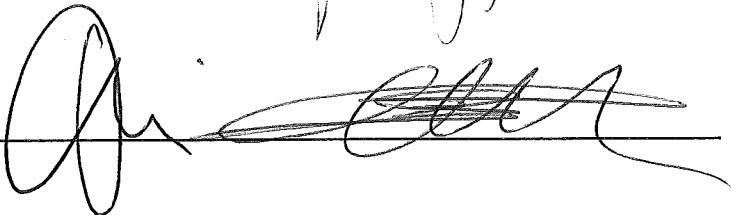


Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL 

CISL FP\$ 

UIL FPL 

DIREL 

CSA – Regioni e Autonomie Locali _____



PROVINCIA DI GENOVA
DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 21 novembre 2012 Contratto 18 settembre 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <ul style="list-style-type: none">Piero ARALDO, Segretario Generale e Direttore Generale Componenti: <ul style="list-style-type: none">Maurizio TORRE, Responsabile della Direzione Risorse umane, finanziarie e patrimonioSilvia ALITTA, Dirigente del Servizio Relazioni sindacali e amministrazione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie, DIREL Firmatarie dell'accordo: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e risultato b) distribuzione del fondo per la retribuzione di risultato e modalità di erogazione c) linee di indirizzo per l'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propeudutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI' (cfr Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 19/12/2012) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 10/01/2012.

erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì con deliberazione della Giunta Provinciale n. 65/66249 del 18/6/2013
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Le parti prendono atto della limitazione alla contrattazione decentrata imposta dell'articolo 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e della conseguente riduzione del fondo in ragione della riduzione del personale e quantificano il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2012.

Articolo 2. Le parti definiscono i criteri di erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2012.

Articolo 3. Vengono fissate le linee di indirizzo per la contrattazione del 2013, che dovrà assegnare alla retribuzione di risultato una percentuale compresa tra il 15% e il 20% della fascia di posizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	786.815
Retribuzione di risultato di cui	
• € 362.974 esclusivamente a titolo di retribuzione di risultato	366.274
• € 3.300 convenzioni con terzi	
	1.153.090
Incentivazioni speciali	48.845
Totale fondo	1.201.934

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti di precedenti CCDI.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I dirigenti vengono valutati in conformità al Sistema di valutazione del rendimento individuale e del risultato organizzativo allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 301/161544 del 28/12/2010 e modificato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 44/26107 del 28/2/2011). Il sistema prevede di attribuire al fondo per il risultato una quota non inferiore al 15% del fondo totale; nel 2012 la parte destinata al risultato è pari al 29,5% del fondo complessivo.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non riferibili al personale dirigente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto decentrato garantisce una distribuzione della retribuzione di risultato diversificata a seguito del raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle capacità manageriali possedute, secondo quanto stabilito dal sopra citato Sistema di valutazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

La Dirigente del Servizio
Relazioni Sindacali e amministrazione
(Dott.ssa Silvia ALTTA)





PROVINCIA DI GENOVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e del risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nell'Area II – Regioni e autonomie locali, è stato quantificato nei seguenti importi, facendo riferimento ai dati esposti nel conto annuale – anno 2011:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	837.284
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	24.578
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	66.695
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	64.752
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	17.701
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	42.159
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F CCNL 98-01)	-
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	77.673
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)	60.463
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)	11.971
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	139.096
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	- 144.350
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	- 2.861
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	- 99.938
Totale risorse fisse	1.095.223

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

<i>Risorse variabili</i>	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997) (°)	3.300
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	23.594
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01) (°)	32.414
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) (°)	16.431

SOMME NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE (°)	30.972
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0
Totale Risorse variabili al netto delle somme da quantificare in sede di liquidazione	106.711

(°)Tali somme non incidono sulla quantificazione del fondo per la verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come indicato nella circolare della Ragioneria dello Stato n. 16 del 2/5/2012

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni, già indicate nella tabella relativa alle risorse stabili:

Descrizione	Importo
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	144.350
Riduzione del fondo in applicazione dell'art.1 del CCNL 12/2/2002	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	2.861
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	99.938
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	-247.149

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.095.223
Risorse variabili	106.711
Totale	1.201.934

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per un totale di € 835.660 derivanti da

- **€ 786.815** relative al valore delle retribuzioni di posizione liquidate nel corso del 2012. Le somme suddette sono quantificate dal precedente contratto decentrato del 21/10/2010, con il quale sono stati individuati i cinque valori delle posizioni dirigenziali presenti nell'ente.
- incentivazioni speciali e liquidazioni di sentenze favorevoli per **€ 48.845**, regolate da disposizioni di legge

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 366.274,91, destinate alla retribuzione di risultato dei dirigenti per € 362.974 e alla liquidazione di economie derivanti da convenzioni per € 3.300,00.

Sulla retribuzione di risultato sono stati applicati i meccanismi di compensazione con le incentivazioni speciali che hanno determinato un accantonamento di € 9.597,23.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Devono ancora essere destinati i seguenti importi:

- € 9.597,23 che derivano dalle compensazioni con le retribuzioni di risultato dei dirigenti che percepiscono incentivazioni speciali, che vengono accantonati come somme non liquidate e destinate all'incremento del fondo dell'anno successivo

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	835.660
Somme regolate dal contratto	356.677
Destinazioni ancora da regolare derivanti dagli accantonamenti connessi alla liquidazioni delle incentivazioni speciali di competenza anno 2012 e alla realizzazione di economie di gestione di competenza anno 2010	9.597
Totale	1.201.934

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € **1.095.223**; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € **786.815**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
I dirigenti vengono valutati, con la supervisione del Nucleo di Valutazione, in conformità al Sistema di valutazione del rendimento individuale e del risultato organizzativo allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 301/161544 del 28/12/2010 e modificato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 44/26107 del 28/2/2011). Il sistema è stato adottato in applicazione del decreto legislativo n. 150/2009.
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Voce non riferibile al personale dirigente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	1.195.161	1.157.954	1.095.223	-62.731
Risorse variabili	88.597	150.013	75.739	-74.274
Residui anni precedenti	4.992	6.678	30.972	24.294
Totale	1.288.750	1.314.645	1.149.554	-168.908

(*) vedi sezione Modulo I – Sezione II

Il minore importo delle risorse stabili discende dalla riduzione per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 in seguito alle cessazioni dal servizio di dirigenti: la percentuale di riduzione è passata dal 3,28% a 8,20%.

La differenza nelle risorse variabili deriva dalla diversa quantificazione delle incentivazioni speciali dell'anno di competenza.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, ad eccezione delle quote relative alle retribuzioni di posizione (che sono stanziare nelle voci relative agli stipendi delle singole direzioni), sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1010101.1001282 Azione 1001286 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto gli importi sotto indicati sono interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2011 e della delibera delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 51/2011.

Risorse variabili	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	3.300
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	32.414
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	16.431
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	30.972
Totale	83.117

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, al netto delle somme relative alla retribuzione di posizione che trovano copertura negli stanziamenti relativi alle spese di personale delle singole direzioni, è impegnato ai seguenti stanziamenti di bilancio.

Codice	Cap.	Az.	Importo	Impegno
1.01.01.01	1001282	1001286	30.972,30	814/2012
1.01.01.01	1001282	1001286	335.302,70	628/2013
Totale retribuzione risultato 2012			366.275,00	
1.01.02.01	1001331	1001336	87.173,45	702/2013
1.02.01.01	1000483	1001279	31.133,38	703/2013
Totale			484.581,83	

La Dirigente del Servizio
Relazioni sindacali e amministrazione
(Dott.ssa Silvia ALIATA)



